

CONVENZIONE TRA I MUSEI REALI di TORINO E DIPARTIMENTI DI ARCHITETTURA E
DESIGN DEL POLITECNICO DI TORINO E DI ARCHITETTURA, INGEGNERIA DELLE
COSTRUZIONI E AMBIENTE COSTRUITO DEL POLITECNICO DI MILANO PER
L'IMPLEMENTAZIONE DEL PROGETTO "TAKE CARE
PALAZZO REALE, CON ARMERIA E BIBLIOTECA REALE
CAPPELLA DELLA SINDONE GIARDINI REALI" nell'ambito del Bando CSP "PRIMA
Prevenzione Ricerca Indagine Manutenzione Ascolto per il patrimonio culturale"
(ai sensi dell'art. 118 d.lgs.42/2004 smi)

TRA

I Musei Reali di Torino (di seguito, "MRT"), con sede legale in Piazzetta Reale n. 1 - C.F. 97792420016 - nella persona del Legale rappresentante pro-tempore dott.ssa Enrica Pagella, giusto Decreto del Direttore Generale Musei del 08/08/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 05/09/2019 al fg. n. 1-2982, domiciliato per la carica presso detta sede;

E

Il Politecnico di Torino - Dipartimento di Architettura e Design - (di seguito, "POLITO"), con sede legale in -Corso Duca degli Abruzzi n. 24 - 10129 - Torino - C.F. 00518460019- rappresentata dal Direttore pro-tempore, Prof. Paolo Mellano, domiciliato per la carica presso detta sede e autorizzato alla stipula del presente atto dal Rettore con D.R. 1210/2019 del 22/11/2019

E

Il Politecnico di Milano - Dipartimento di Architettura, Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente Costruito - (di seguito, "POLIMI"), con sede legale in Piazza Leonardo da Vinci n. 32 20133 Milano - C.F. 80057930150 e P.IVA 04376620151 - rappresentato dal Direttore pro-tempore, Prof. Stefano Capolongo, domiciliato per la carica presso detta sede;

MRT, POLITO, POLIMI, ove congiuntamente considerate, di seguito anche le "Parti";

PREMESSO CHE

- la Fondazione Compagnia di San Paolo (di seguito CSP), impegnata nella conservazione e manutenzione del patrimonio culturale, sia con riferimento ai complessi monumentali

di grande pregio delle città di Torino e Genova, sia rispetto ai maggiori attrattori culturali regionali del Nord Ovest italiano, sia con la conservazione del patrimonio diffuso di questo territorio, ha pubblicato il Bando PRIMA - Prevenzione Ricerca Indagine Manutenzione Ascolto per il patrimonio culturale-, strutturato in due fasi e finalizzato a diffondere la cultura della manutenzione a scapito dell'intervento emergenziale e orientato a favorire la gestione ottimale e più efficiente del patrimonio vincolato attraverso strumenti di conoscenza specialistica a carattere tecnico e tecnologico per migliorare la sostenibilità economica, ambientale e sociale delle attività correlate, nonché finalizzato a un'integrazione tra la pratica della manutenzione del patrimonio e l'avanzamento della conoscenza attraverso la sperimentazione di progetti di ricerca;

- i MRT hanno partecipato alla Fase 1 del bando presentando un dossier di candidatura denominato "Take care" rivolto al sistema di beni costituito da Palazzo Reale, con Armeria e Biblioteca Reale, Cappella della Sindone e Giardini Reali, all'esito della quale i MRT hanno ottenuto un contributo di € 24.500 destinato alla progettazione tecnica di piani di manutenzione programmata e conservazione preventiva e relative indagini preliminari propedeutiche. Superata la Fase 1 del bando MRT hanno partecipato alla Fase 2 del bando presentando il Piano triennale di manutenzione e conservazione preventiva (Piano di Conservazione) riguardante i beni esplicitati nel dossier di candidatura della Fase 1 elaborato dall'Arch. Rossella Moioli - Studio di Architettura Rossella Moioli, Arch. Marina Feroggio - Musei Reali, Arch. Stefania Dassi - Musei Reali, Rest. Tiziana Sandri - Musei Reali, Rest. Elisabetta Andrina - Musei Reali, Dott.ssa Lorenza Santa - Musei Reali, Dott. Franco Gualano - Musei Reali;

- nel corso della Fase 2 CSP ha reso nota ai partecipanti la sua disponibilità a sostenere fino alla concorrenza di € 60.000 un progetto di ricerca applicata strettamente correlato ai temi di cui al redigendo Piano triennale di manutenzione e conservazione preventiva (Piano di Conservazione);

- per la realizzazione del progetto di ricerca applicata i MRT hanno coinvolto i soggetti in epigrafe (POLITO e POLIMI) anche in considerazione di quanto disposto dall'art. 118 del d.lgs.42/2004 smi che recita che: *"il Ministero, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali,*

anche con il concorso delle università e di altri soggetti pubblici e privati, realizzano, promuovono e sostengono, anche congiuntamente, ricerche, studi ed altre attività conoscitive aventi ad oggetto il patrimonio culturale”;

- con nota del 20/12/2021 PROT. 2021.AAI4224.U4664 la Fondazione CSP ha comunicato la deliberazione del Consiglio di Amministrazione in ordine all’assegnazione di un contributo ai MRT di € 280.000,00, eventuali oneri fiscali inclusi, di cui € 220.000 a sostegno della realizzazione del piano di manutenzione programmata e conservazione preventiva ed € 60.000 a sostegno della realizzazione del progetto di ricerca, relativamente al progetto “Take care”;

- il Politecnico di Torino e il Politecnico di Milano sono istituzioni accademiche pubbliche che hanno come finalità istituzionali l’istruzione superiore, la formazione di alto livello, la ricerca scientifica e tecnologica ed il trasferimento delle tecnologie e delle conoscenze;

- i Politecnici, in quanto sede di conoscenza specialistica e di competenze di alto livello, rivestono un ruolo primario nei processi integrati di sviluppo del sistema socio-economico e, per la realizzazione delle proprie finalità istituzionali, interagiscono con soggetti pubblici e privati;

VISTO

- lo Statuto dei MRT, approvato con decreto ministeriale n. 281/2017, ed in particolare il suo art. 3 comma 2 lett. g) j) m) e comma 3 lett. i) k);

- lo Statuto del Politecnico di Torino emanato con D.R. n. 774 del 17.07.2019 e in vigore dal 26.07.2019;

- lo Statuto del Politecnico di Milano emanato con D.R. n. 623/AG del 23.02.2012 e in vigore dal 17.03.2012;

- l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, il quale prevede che “Anche al di fuori delle ipotesi previste dall’articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;

- l'art. 5 del d.lgs.50/2016 s.m.i. secondo il quale un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune; b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico; c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;
- che il progetto di prossima elaborazione, la cui realizzazione è oggetto della presente convenzione, è finalizzato al comune interesse pubblico di miglioramento delle attività di conservazione dei beni immobili sottoposti a tutela ex d.lgs. 42/2004 s.m.i. e comprende attività che non costituiscono una prestazione contendibile dal mercato;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1- Premesse e allegati

Le premesse, gli atti e i documenti richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2 - Finalità e oggetto

Le Parti, nell'ambito dei rispettivi compiti e funzioni attribuite per legge, intendono collaborare per implementare il patrimonio di conoscenze scientifiche e tecnologiche della Pubblica Amministrazione, definendo con la presente convenzione i contenuti della collaborazione e le modalità attuative della stessa.

La presente convenzione ha lo scopo di disciplinare la collaborazione tra le Parti nella realizzazione del progetto di ricerca "TAKE CARE - PALAZZO REALE, CON ARMERIA E BIBLIOTECA REALE, CAPPELLA DELLA SINDONE, GIARDINI REALI", descritto nel successivo articolo 4 della presente convenzione.

Articolo 3 - Impegno di reciprocità

Per il conseguimento delle finalità oggetto della presente convenzione, le Parti si impegnano a consentire alle persone coinvolte nell'attività di collaborazione l'accesso alle

rispettive strutture, l'uso di attrezzature che si rendessero necessarie per l'espletamento delle attività progettuali, l'accesso ad archivi, nonché quant'altro fosse ritenuto utile per il raggiungimento degli obiettivi, di cui all'articolo 2, previo consenso del responsabile della struttura.

Articolo 4 - Adempimenti delle parti

Nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, le Parti coopereranno per la realizzazione del progetto di ricerca collegato ai temi di cui al redigendo Piano triennale di manutenzione e conservazione preventiva (Piano di Conservazione), descritto nelle Premesse. Nello specifico, il progetto di ricerca ha per oggetto lo studio e l'approfondimento delle strategie di digitalizzazione del processo di conservazione, che mirino a risparmi di risorse attraverso la ottimizzazione dei tempi, delle tecnologie d'intervento, e tramite la condivisione dei dati. Il suddetto progetto di ricerca prevede la collaborazione assidua e continua di tutte le Parti.

Le Parti si riservano la possibilità di individuare e realizzare, previa condivisione ed approvazione, ulteriori modalità operative, nei termini ritenuti più idonei, per il conseguimento delle finalità oggetto della convenzione.

Gli adempimenti previsti dalle singole Parti sono specificati nel seguito.

4.1. Adempimenti MRT:

- a) collaborazione nella realizzazione delle attività oggetto della convenzione e loro coordinamento;
- b) messa a disposizione della documentazione esistente necessaria alla realizzazione delle attività di ricerca, nonché dei luoghi interessati dal progetto;
- c) collaborazione, anche attraverso professionisti incaricati, alla individuazione delle aree campione interessate dal Piano di manutenzione programmata e conservazione preventiva;
- d) collaborazione, anche attraverso professionisti incaricati, alla descrizione dei flussi informativi e documentali compresi nel Piano sopra citato;
- e) collaborazione, anche attraverso professionisti incaricati, alla individuazione e descrizione dei livelli di fabbisogno informativo per i processi individuati nel piano;

- f) predisposizione, insieme alle altre Parti, della rendicontazione finale delle attività;
- g) gestione della rendicontazione tramite sistema ROL e dei rapporti con il finanziatore, Fondazione Compagnia di San Paolo.

4.2. Adempimenti POLIMI

Premesso che la complessità dei processi di gestione, manutenzione e restauro dei beni architettonici, possono essere favorevolmente supportati dalla digitalizzazione dei processi, caratterizzati tra l'altro anche da importanti risparmi di risorse attraverso la ottimizzazione dei tempi, delle tecnologie d'intervento, e tramite la condivisione dei dati, lo specifico ruolo del team Polimi è quello di affinare e sviluppare piattaforme disponibili di gestione dei dati (non spaziali) appositamente studiate e già collaudati su complessi analoghi ai Musei Reali (evoluzione della piattaforma Planet-Beni architettonici, studiata per gestire la delicatezza dei processi di conservazione programmata di edifici di pregio aperti al pubblico e contenenti oggetti a loro volta di pregio).

In particolare POLIMI contribuirà:

- a) alla individuazione, in collaborazione con le altre Parti, delle aree campione interessate dal Piano di manutenzione programmata e conservazione preventiva;
- b) alla descrizione, in collaborazione con le altre Parti, dei flussi informativi e documentali compresi nel Piano sopra citato;
- c) alla individuazione e descrizione, in collaborazione con le altre Parti, dei livelli di fabbisogno informativo per i processi individuati nel citato Piano;
- d) alla definizione del modello entità-relazioni ottimale per la informatizzazione del citato Piano nell'ottica di una estesa interoperabilità nella gestione dei processi, in stretta collaborazione con la ricerca svolta da POLITO;
- e) alla redazione di una relazione tecnico-scientifica congiunta sulla attività svolta e sulle prospettive di sviluppo;
- f) alla rendicontazione finale delle attività e delle spese sostenute.

4.3. Adempimenti POLITO

Premesso al medesimo modo che la complessità dei processi di gestione, manutenzione e restauro dei beni architettonici, possono essere favorevolmente supportati dalla

digitalizzazione dei processi, caratterizzati tra l'altro anche da importanti risparmi di risorse attraverso la ottimizzazione dei tempi, delle tecnologie d'intervento, e tramite la condivisione dei dati, lo specifico ruolo del Team Polito è quello di focalizzare la strategia di ricerca sulla strutturazione GIS-BIM integrata, e sviluppare la possibilità non solo di modellare i beni architettonici per oggetti, costruendo corrispondenze con i modelli entità-relazioni dei sistemi informativi tipo Planet, ma anche di rendere tali modelli interoperabili, al punto da offrire a ciascun sotto-processo il suo modello non ridondante. In particolare POLITO contribuirà:

- a) alla individuazione, in collaborazione con le altre Parti, delle aree campione interessate dal Piano di manutenzione programmata e conservazione preventiva;
- b) alla descrizione, in collaborazione con le altre Parti, dei flussi informativi e documentali compresi nel Piano sopra citato;
- c) alla individuazione e descrizione, in collaborazione con le altre Parti, dei livelli di fabbisogno informativo per i processi individuati nel citato Piano;
- d) alla definizione dei livelli di dettaglio e del contenuto informativo per la modellazione geometrica e informativa per la digitalizzazione del citato Piano, in stretta collaborazione con la ricerca svolta da POLIMI;
- e) alla redazione di una relazione tecnico-scientifica congiunta sulla attività svolta e sulle prospettive di sviluppo;
- f) alla rendicontazione finale delle attività e delle spese sostenute.

Articolo 5 – Trasferimenti, oneri e tracciabilità dei flussi

Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, MRT, destinatari del finanziamento CSP come da delibera indicata in premessa, si impegnano a riconoscere a ciascuno dei soggetti coinvolti specificamente per l'attività di ricerca, a titolo di rimborso per le maggiori spese eventualmente sostenute, i seguenti importi massimi:

- € 30.000,00 al Politecnico di Torino – Dipartimento di Architettura e Design;
- € 30.000,00 al Politecnico di Milano – Dipartimento di Architettura, Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente Costruito.

L'importo verrà corrisposto in due *tranches*, due per Parte. La prima tranche pari al 50% della somma pattuita, verrà erogata al sesto mese di attività; il saldo pari al restante 50% verrà erogato al termine di durata della convenzione a fronte di rendicontazione delle spese sostenute.

I MRT riconoscono la possibilità per le Università di avvalersi di specifici assegni di ricerca finanziati sui fondi di progetto, con oggetto e competenze coerenti con le attività da svolgere.

Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le spese direttamente e specificamente connesse allo svolgimento delle attività di cui all'art. 4.

Trovano applicazione i commi 3 e 5 dell'art.3 della L. 13 agosto 2010 n. 136.

Per quanto riguarda il Politecnico di Torino, le somme suddette verranno versate, con bonifico bancario a 30 giorni D.F., da MRT al Dipartimento di Architettura e Design – DAD specificando la causale, dietro presentazione di apposita nota e rendicontazione di singola rata delle spese con espressa indicazione del codice CUP se esistente.

Il conto corrente è il seguente: n. 0306381, presso la Banca d'Italia, intestato al Politecnico di Torino.

Le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso sono:

- MIRAGLIO Paola – Dirigente Pianificazione, Finanza e Controllo - C.F. MRGPLA73P69L219B
- TRIBERTI Franco – Responsabile del Servizio Tesoreria, Gestione Fabbisogno e Liquidità - C.F. TRBFNC65S11L219Z "

Per quanto riguarda il Politecnico di Milano le somme suddette verranno versate, con bonifico bancario a 30 giorni D.F., da MRT al Dipartimento di Architettura, Ingegneria delle costruzioni e Ambiente Costruito – A.B.C. specificando la causale, dietro presentazione di apposita nota e rendicontazione di singola rata delle spese con espressa indicazione del codice CUP se esistente.

Il conto corrente è il seguente: n. 0038075, IBAN: IT73W0100003245139300038075 presso la Banca d'Italia, intestato al Politecnico di Milano.

Le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso sono:

- Dott. Raffaele Sorrentino - Dirigente Area Amministrazione e Finanza - SRRRFL66D23F839H;
- Dott. Michele Polverino - Capo Servizio Gestione Finanziaria - Area Amministrazione e Finanza - PLVMHL71A19B963K.

Articolo 6 - Durata della convenzione e inizio attività

La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e avrà effetti per tutta la durata del progetto di ricerca, prevista in mesi 12 dalla data di sottoscrizione ferme restando le scadenze eventualmente stabilite nel bando CSP.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le attività di progetto sono state avviate prima della sottoscrizione della presente convenzione, e pertanto saranno considerate ammissibili ai fini della rendicontazione spese sostenute a partire dalla data di avvio del progetto.

Articolo 7 - Referenti

POLITO individua, quale referente, la prof. Antonia Spanò;

POLIMI individua, quale referente, il prof. Stefano Della Torre;

MRT individuano, quale referente, l'arch. Marina Feroggio, giusta nomina prot.1485/2022 del 05/05/2022.

Articolo 8 – Riservatezza

Tutta la documentazione e le informazioni, in qualsiasi modo fornite dalle Parti per la realizzazione del Progetto, dovranno essere considerate di carattere riservato. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

Le Parti si impegnano inoltre a porre in essere ogni attività e/o azione volta ad impedire che dette informazioni, dati e/o documentazioni possano in qualche modo essere acquisite dai terzi, riconoscendone sin d'ora la piena proprietà ed esclusiva disponibilità del soggetto che le ha rilasciate, anche per quanto attiene a tutti i profili di proprietà intellettuale ad esse relativi.

L'obbligo della riservatezza non si applica alle informazioni:

- che le Parti divulgatrici già detengono al momento della definizione del presente accordo;
- che sono di pubblico dominio;
- che le Parti ricevono in modo legittimo da terze parti senza essere soggette all'obbligo di riservatezza;
- che le Parti divulgatrici sviluppano o hanno sviluppato in modo autonomo al di fuori del presente accordo;
- che sono state esplicitamente esentate dall'obbligo di riservatezza dalla Parte che le comunica;
- quando l'obbligo di divulgazione è previsto dalla legge.

Gli obblighi di riservatezza decorrono dalla sottoscrizione della presente convenzione e restano validi fino a tre anni dalla data di conclusione del progetto.

Le Parti saranno ritenute responsabili per le violazioni delle obbligazioni di cui al presente articolo solo in caso di dolo o colpa grave.

Articolo 9 - Utilizzazione dei risultati

Tutte le Parti interessate si danno reciprocamente atto sin d'ora che nel corso dell'attuazione del Progetto in collaborazione tra loro verranno e/o potrebbero essere utilizzati in varia misura *know-how* e/o beni coperti da diritto di proprietà industriale e/o intellettuale in titolarità di ciascuna di esse su cui le altre Parti non acquisiranno alcun diritto di sfruttamento industriale e/o commerciale a qualunque titolo.

Fatti salvi eventuali diritti di terzi, i risultati futuri derivanti dalle attività di Progetto (di seguito i "Risultati") delle attività sviluppate in forza del presente atto saranno di proprietà comune delle Parti che le hanno generate. Eventuali pubblicazioni dei risultati ottenuti nell'ambito del rapporto di collaborazione verranno effettuate previa intesa tra le Parti. In caso di risultati brevettabili questi saranno di proprietà comune delle Parti della presente Convenzione e verranno depositati congiuntamente, fatto salvo il diritto morale degli autori/inventori, ai sensi delle vigenti leggi e nel rispetto dell'effettivo apporto inventivo, salvo diverso accordo scritto. Ciascuna Parte potrà utilizzare, previo assenso delle altre Parti, i risultati brevettabili derivanti dalle attività del Progetto, nei limiti in cui

tale uso non pregiudichi la possibilità di tutela dei risultati e nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui all'articolo 8.

Articolo 10 - Utilizzazione dei loghi e degli altri segni distintivi delle Parti

Le Parti si impegnano a tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di esse. In particolare, i loghi, i nomi e, in generale, i segni distintivi delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto della presente convenzione, e non potranno essere utilizzati a scopi pubblicitari. L'utilizzo dei segni distintivi delle Parti, straordinario o estraneo all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto di cui all'articolo 2 del presente atto, richiederà il consenso della parte interessata.

Articolo 11 - Responsabilità per danni e copertura assicurativa

Le Parti garantiscono l'adempimento di ogni onere di natura retributiva, assicurativa, previdenziale e lavoristica, derivante dai rapporti con il proprio personale che verrà coinvolto nell'attuazione della presente convenzione.

Le Parti garantiscono la copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile verso terzi del proprio personale impegnato nelle attività oggetto della presente convenzione.

Il personale interessato è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività inerenti la collaborazione di cui alla presente convenzione, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori e delle disposizioni del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Qualora le Parti dovessero riscontrare che il comportamento del proprio personale dia luogo a responsabilità verso terzi imputabili a colpa grave, valuteranno tutte le azioni a propria tutela nei confronti del soggetto coinvolto, eventualmente avvalendosi anche della facoltà di esercitare il diritto di rivalsa nei suoi confronti.

Articolo 13 - Trattamento dati personali

Le Parti convengono che i dati forniti o comunque raccolti in relazione al presente accordo, saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza esclusivamente per il

raggiungimento delle finalità della convenzione, nonché per quelle previste dalla legge e dai regolamenti e connessi alla stipula dello stesso.

Ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente, le Parti, ciascuna in qualità di Titolare autonomo del trattamento, si impegnano a conformarsi pienamente alle disposizioni del Regolamento generale sulla protezione dei dati 2016/679 e al d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii., fornendo adeguata informativa agli interessati ai sensi dell'art. 13 GDPR.

Ai fini del presente articolo i dati di contatto delle Parti sono:

- per MRT, Titolare del trattamento dei dati è il Ministero della Cultura che lo esercita per il tramite della dott.ssa Pagella nella sua qualità di Direttrice. Il Responsabile della Protezione dei Dati è il dott. Antonio Francesco Artuso contattabile all'indirizzo: rpd@cultura.gov.it;
- per POLITO, Titolare del trattamento dei dati è il Politecnico di Torino, con sede in C.so Duca degli Abruzzi, n. 24, 10129 – Torino, nella persona del Rettore, pro tempore. I dati di contatto del Titolare sono: politecnicoditorino@pec.polito.it (posta elettronica certificata); per informazioni e chiarimenti, privacy@polito.it. Il Responsabile della Protezione dei Dati del Politecnico di Torino è contattabile all'indirizzo: dpo@polito.it;
- per POLIMI – Dipartimento ABC, Titolare del trattamento dei dati è il Responsabile Gestionale. I dati di contatto del Titolare sono: pecabc@cert.polimi.it (posta elettronica certificata). Il Responsabile della Protezione dei Dati del Politecnico di Milano è contattabile all'indirizzo: privacy@polimi.it.

Articolo 14 - Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Le Parti si impegnano ad adempiere, ciascuna per quanto di propria competenza, agli obblighi previsti dal D.lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, al fine di garantire la tutela della salute e la sicurezza del personale coinvolto nelle attività di cui alla presente convenzione.

Articolo 15 - Codice di comportamento, Codice Etico e Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (PTPCT)

Le Parti si danno atto di aver preso visione e di conoscere i contenuti dei rispettivi Codici Etici e di Comportamento, come di seguito individuati:

- MRT: il Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Amministrazione, adottato con Decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013, n. 62 e pubblicato al link: <https://dgspatrimonioculturale.beniculturali.it/codice-di-comportamento-mibact/>
- POLITO: Codice di comportamento del Politecnico di Torino, emanato con Decreto Rettorale del 7 marzo 2014, n. 72, e del Codice Etico, pubblicati al link: <https://www.polito.it/ateneo/chi-siamo/statuto-e-regolamenti;>
- POLIMI: Codice etico e di comportamento del Politecnico di Milano, emanato con Decreto Rettorale del 19 aprile 2019 n. 3183, e successiva parziale modifica emanata il 31.03.2021, pubblicati al link: <https://www.normativa.polimi.it/codici;>

La violazione dei suddetti codici comporterà la risoluzione di diritto del rapporto di collaborazione.

Le Parti danno atto, altresì, di aver preso visione e di conoscere il contenuto delle misure di prevenzione contenute nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (PTPCT) pubblicato nella sezione dedicata all'Amministrazione Trasparente sui rispettivi siti istituzionali. Le Parti si danno reciproca rassicurazione circa l'accettazione del relativo contenuto, impegnandosi altresì ad invitare il proprio personale al rispetto dei doveri minimi ivi previsti.

Articolo 16 - Rinvii normativi

Per quanto non contemplato nel presente atto, le Parti fanno esclusivo rinvio, per quanto compatibili, alle disposizioni del Codice Civile e alla normativa nazionale vigente in materia.

Articolo 17 - Controversie

Per tutte le controversie che dovessero insorgere nell'applicazione della presente convenzione, le Parti si impegnano alla risoluzione in via amichevole. Fallito il tentativo di risoluzione in via amichevole, la controversia sarà devoluta all'Autorità Giudiziaria, eleggendo a tal fine la competenza esclusiva del Foro di Torino.

Articolo 18 – Modifiche e proroghe

Qualsiasi modifica che le Parti converranno di apportare al testo della presente convenzione dovrà essere preventivamente concordata ed approvata per iscritto dai contraenti, costituendo parte integrante e sostanziale del presente atto.

Eventuali proroghe, anche in relazione ad accordi intervenuti con l'Ente finanziatore, saranno concordate ed approvate per iscritto dai contraenti.

Articolo 19 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni fra le Parti dovranno essere inviate, salva diversa espressa previsione, per iscritto ai rispettivi indirizzi di posta elettronica, qui di seguito precisati:

- per il MRT: mr-to@pec.cultura.gov.it
- per il Politecnico di Torino – Dip. DAD: dad@pec.polito.it
- per il Politecnico di Milano – Dip. ABC: pecabc@cert.polimi.it

Articolo 20 - Firma digitale e Oneri finanziari

La presente convenzione, redatta in un unico originale, è firmata digitalmente ex art. 24, commi 1 e 2 del Codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. n. 82/2005).

La presente Convenzione, avendo ad oggetto trasferimenti a favore di università statali, è soggetto a registrazione gratuita in termine fisso ai sensi dell'art. 3, comma 1 e art. 55, comma 2 del D. Lgs. 346/1990. La registrazione avverrà a cura di MRT.

L'imposta di bollo (art. 2 dell'Allegato A - tariffa Parte I^a del DPR n. 642/1972 e ss.mm.ii.) sarà assolta in modalità virtuale e le spese saranno a carico di POLIMI (sulla base dell'autorizzazione Min. nr. 392144/92 del 20/04/1993) E POLITO (sulla base dell'autorizzazione n. 5 del 2012 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate, Ufficio Territoriale di Torino, protocollo n. 167908/2012 e valida dal 1° gennaio 2013).

Letto, confermato e sottoscritto.

Per i Musei Reali

La Direttrice Enrica Pagella

Per Il Politecnico di Torino

Il Direttore, prof. Paolo Mellano

Per il Politecnico di Milano

Il Direttore Prof. Stefano Capolongo

Il Responsabile scientifico, Prof. Stefano della Torre

(*) Atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.